UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELL'ALTA VALLE CAMONICA

(Ponte di Legno, Temù, Vione, Vezza d'Oglio, Incudine e Monno)

DELIBERAZIONE N. 09
DEL 05/08/2016

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

ADUNANZA - ORDINARIA DI I° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **CINQUE** del mese di **AGOSTO** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di TEMU sono stati convocati i Consiglieri dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
Menici Roberto	Presidente	X		Gregorini Paolo	Consigliere	X	
Sandrini Aurelia	Consigliere	X		Mossini Loredana	Consigliere		X
Testini Mauro	Consigliere		X	Pietroboni Daniela	Consigliere	X	
Rizzi Giovanmaria	Consigliere	X		Pomidossi Stefano	Consigliere		X
Trotti Roberto	Consigliere	X		Rizzi Mario	Consigliere	X	
Serini Bruno	Consigliere		X	Pasina Giuseppe	Consigliere		X
Camadini Manuel	Consigliere	X		Bolchi Luisa Carla	Consigliere	X	
Coatti Lorenzo	Consigliere	X		Occhi Diego	Consigliere		X
Maculotti Angelo	Consigliere	X		Sandrini Riccardo	Consigliere		X
						11	7

ASSISTE l'adunanza il Segretario Dott. Fabio Gregorini, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dell'Unione Dr. Menici Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n . 03 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 09 DEL 05/08/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015.

Il Presidente illustra la proposta di rendiconto della gestione 2015 avvalendosi della relazione approvata dalla Giunta esecutiva. Si sofferma in particolare sui trasferimenti correnti ottenuti dall'Unione nel corso dell'esercizio 2015 e sottolinea che il loro importo rappresenta solo una minima percentuale delle entrate dell'Unione.
Elenca le funzioni fondamentali gestite dall'Unione; precisa che da un lato gli sforzi sono stati fatti per associare il maggior numero di funzioni nel rispetto di quanto prevede anche la normativa in materia; non nasconde tuttavia che il processo di aggregazione dei servizi presenta alcune difficoltà dovute anche alla resistenza o alla mancanza di decisione delle singole amministrazioni comunali.
Illustra poi brevemente la destinazione delle spese di parte corrente e, successivamente, di quelle in conto capitale.
Terminata l'illustrazione, dichiara aperta la discussione.
Interviene il Sindaco di Vezza d'Oglio Rizzi Giovamaria che chiede alcune specifiche sulla composizione dei residui, cui risponde il Segretario.
Chiede e ottiene la parola il Consigliere Rizzi Mario il quale osserva che l'Unione si è arenata nel procedimento di trasferimento delle funzioni; si chiede quale sia l'effettiva volontà politica delle amministrazioni, se quella fare ovvero quella di mantenere le cose come attualmente sono. Chiede per quale motivo non si è pensato ad un'area tecnica unica su tutta l'Unione, anziché limitarla ai soli Comuni di Ponte di Legno e di Temù. Stessa considerazione può essere fatta per il ciclo dei rifiuti: riprendendo le considerazioni svolte nell'ultimo Consiglio comunale di Ponte di Legno, osserva che si continua a sostenere costi ingenti per lo smatimento dei rifiuti e che non si è ancora giunti ad un modello altrenativo di raccolta che porti effettivi vantaggi dal punto di vista della spesa. Afferma in conclusione che i tempi richiedono una revisione della spesa pubblica e che è necessario operare i tagli laddove necessario. L'Unione può rappresentare un veicolo per giungere a questo risultato.
Interviene il Sindaco di Ponte di Legno Sandrini Aurelia per replicare alle affermazioni del Consigliere Rizzi in materia di raccolta dei rifiuti. Precisa che si sta lavorando affinché entro la fine dell'anno si possa dare avvio ad una nuova modalità di raccolta con il supporto dell'isola ecologica intercomunale di Temù. Fa tuttavia presente che Ponte di Legno è un Comune turistico e che è più difficile che altrove introdurre un sistema di raccolta porta a porta. Infine riporta il dato sulla raccolta differenziata da cui risulta che, comunque, vi è stato un incremento rispetto all'anno precedente.
Interviene il Sindaco di Monno Trotti Roberto il quale oserva che il rendiconto è un adempimento contabile da cui si possono tuttavia prendere spunti per riflessioni più ampie. Anzitutto si deduce che le Unioni non sono più enti funzionali all'otteniomento di contributi da parte dello Stato o della Regione. L'unico futuro che possono avere le Unioni è quello di fare massa critica per ottenere economie di spesa. Anche per fare ciò è tuttavia necessaria una maggiore decisione da parte delle amministrazioni comunali, solo così l'Unione può diventare un veicolo per maggiore efficienza. A proposito del ciclo dei rifiuti afferma che il Comune di Monno dal prossimo mese di settembre passerà ad un sistema di raccolta differenziata porta a porta e che tale modalità è applicabile anche agli altri Comuni. In conlcusione afferma che l'Unione non è un ente inutile anche se richiede più coraggio e maggiore sforzo politico.
Il Presidente si complimenta con il sindaco di Monno per il risultato ottenuto sulla differenziata. Si dice inoltre meravigliato delle affermazioni del Consigliere Rizzi Mario sulla gestione associata visto che proprio le minoranze di Ponte di Legno e di Temù si opposero con forza al progetto di fuzione dei due Comuni.
Il Consigliere Rizzi risponde di non essere un pentito o un folgorato sulla via di Damasco; ricorda che i Consiglieri di minoranza si opposero alla fusione in quanto interpreti della volontà popolare e ne ebbero conferma. In questo caso tuttavia si tratta di approvare modelli gestionali dei servizi ai minori costi e, in tal senso, si dichiara favorevole all'attività dell'Unione dei Comuni.

Interviene il Sindaco di Vezza d'Oglio Rizzi Giovamaria il quale afferma che bisogna guardare all'Unione come istituzione di miglioramento dei servizi e non attribuire alla stessa altre finalità di promozione del territorio che non le competono. Fa riferimento all'adesione al distretto energetico per il miglioramento della pubblica illuminazione e al servizio di raccolta dei rifiuti.
Verificato che non vi sono altre richieste di intervento, il Presidnete dichiara chiusa la discussione.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nel'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso inoltre che:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 07 in data 10/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015 ed i relativi allegati redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017:
  Giunta esecutiva n. 24 in data 09/09/2015 ad oggetto "Prelevamento del fondo di riserva";
  Giunta esecutiva n. 304 in data 27/11/2015, ratificata con deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 14/12/2015;
  Giunta esecutiva n. 32 in data 28/12/2015 ad oggetto "Prelevamento del fondo di riserva";
- con deliberazione della Giunta esecutiva n. 13 in data 17/06/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere dell'Unione ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta esecutiva n. 20 in data 30/05/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale*";

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- la Relazione sulla gestione della Giunta esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011

approvati con deliberazione della Giunta esecutiva n. 23 del 15/06/2016;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 36.314,97 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	**Euro 838.855,73**
Riscossioni (+)	Euro 6.888.698,41
Pagamenti (-)	Euro 6.647.315,12
Fondo di cassa al 31/12/2015	**Euro 1.080.239,02**
Residui attivi (+)	Euro 3.466.599,97
Residui passivi (-)	Euro 4.003.592,35
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 29.588,62
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 477.343,05
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**Euro 36.314,97**

Preso atto che l'Unione non è un ente soggetto alle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2015;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 1 (Rizzi Mario) espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali seppur depositati in atti si considerano parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 36.314,97, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				838.855,73
RISCOSSIONI	(+)	2.487.504,96	4.401.193,45	6.888.698,41
PAGAMENTI	(-)	2.982.855,95	3.664.459,17	6.647.315,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.080.239,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.080.239,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	829.165,10	2.637.434,87	3.466.592,35
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.111.535,54	2.890.056,81	4.003.592,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			29.588,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			477.343,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			**36.314,97**

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
6. di dare atto altresì che l'Unione non è un ente soggetto alle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2015;
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
   a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
   b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Fabio Gregorini, Segretario dell'Unione – Responsabile del Servizio di amministrazione generale e Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000.

Ponte di Legno, 05/08/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Fto Dott. Fabio Gregorini

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. Roberto Menici
F.to

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini
F.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario dell'Unione su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio on line sul sito www.unionealtavallecamonica.bs.it ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009, ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Li, 10/8/16

F.to

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare, nei dieci giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, denunce di vizio di legittimità o competenza.

Ponte di Legno,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì, 10/8/16

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.